

Figli dell'officina
Figli di questa terra
Già l'ora si avvicina di una più giusta guerra

La guerra proletaria
Guerra senza frontiere
Innalzeremo al vento le libere bandiere

Dai monti e dalle valli
Giù noi scendiamo in fretta
Con queste mani dai calli faremo vendetta

Del popolo gli arditi noi siamo i fior più puri
Fiori non appassiti nel fango dei tuguri

Avanti, avanti siamo ribelli

In lotta per un mondo di fratelli (di pace e di lavoro)
[2V.]

Voi spose e fidanzate
Il pianto via dal ciglio
Voi madri desolate non trattenete il figlio

Ma ognun corra a gettarsi
Nel mezzo della mischia
Dai corri, dai gettati, audace è sol chi rischia

Tiranni ed oppressori
Il duce, il papa il re
Non più vogliam signori ed ognuno farà da se

Del popolo gli arditi...